

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

“La Sardegna tra cultura e tradizioni. Volontari per lo sviluppo dei servizi culturali negli enti locali”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità dei beni artistici, storici, culturali e ambientali passa attraverso il costante lavoro che gli Uffici Cultura le Biblioteche e i musei svolgono per raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare la conoscenza e la fruibilità del patrimonio culturale, storico quindi di della biblioteca e dei musei e l'accesso ai servizi;
- agevolare l'accesso ai servizi per l'utenza fragile;
- supportare l'utenza nelle postazioni informatiche favorendo l'autonomia nell'utilizzo dei servizi internet;
- favorire l'apertura della biblioteca in momenti diversi dal normale orario per incontri, corsi, attività promozionali ed altro;
- consentire l'incremento dell'attività di promozione della lettura attraverso iniziative specifiche per le varie tipologie d'utenza;
- valorizzare percorsi culturali sul territorio nei diversi luoghi di interesse storico e archeologico;
- promuovere i servizi culturali attraverso differenti strumenti di comunicazione.
- valorizzare e organizzare gli archivi e promuovere il patrimonio culturale archivistico;
- riorganizzazione dell'informatizzazione e “dematerializzazione” di documenti storici e/o contemporanei;
- incrementare l'apertura e la fruibilità di mostre, musei e siti archeologici;
- incrementare il numero e la promozione degli eventi culturali proposti alla cittadinanza;
- migliorare la collaborazione con diversi enti del territorio che hanno in comune l'obiettivo di valorizzazione il patrimonio culturale;
- ridurre il rischio di perdita di un patrimonio culturale fondamentale per la regione, la lingua sarda, tramite questionari, interviste e raccolta di documentazione.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto al personale degli uffici cultura per la programmazione e la diffusione di eventi e attività di sensibilizzazione in grado di rilanciare la partecipazione pubblica nel rispetto delle misure di contenimento definite nella fase 4 dell'emergenza;
- riorganizzazione e rilancio delle biblioteche e degli archivi, fortemente colpiti dalle chiusure imposte, anche in termini di un capillare lavoro di coinvolgimento del pubblico, soprattutto quello giovanile, attraverso campagne informative adeguate;
- rilancio delle istituzioni museali e del loro patrimonio, per recuperare la crisi di pubblico dovuta allo stop imposto e al blocco del turismo internazionale, che da solo costituiva (dato 2019) il 15% del valore in termini di accesso del pubblico;
- rilancio e ripresa di attività per la promozione turistica e dei territori, alla luce delle trasformazioni che hanno interessato i flussi turistici, su cui la regione Sardegna aveva potuto contare in precedenza;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi culturali, anche per garantire la corretta fruizione del patrimonio culturale nel pieno rispetto delle misure imposte dal dopo-emergenza;
- miglioramento delle strategie di comunicazione per informare il pubblico sui servizi e sulle nuove modalità di erogazione e di accesso al servizio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- prestito bibliotecario e interbibliotecario;
- back office con compiti di catalogazione, etichettatura, gestione e sviluppo collezioni, ecc.;
- front office con compiti di prima accoglienza, di refernce/orientamento e di informazione e consulenza bibliografica;
- promozione culturale e animazione alla lettura (laboratori, mostre e attività con le scuole, visite guidate) in relazione ai destinatari (bambini o adulti);
- supporto all'internet point;
- progettazione e realizzazione di supporti informativi o eventi finalizzati a valorizzare il patrimonio storico e culturale locale e i centri storici minori (eventi, manifestazioni, feste di paese, progetti con le scuole o esposizioni);
- realizzazione di archivi documentali (fotografie, filmati, interviste, ecc.) attraverso la raccolta di documenti privati, e/o la catalogazione e informatizzazione di archivi esistenti.
- attività di cura e restauro del patrimonio museale;
- attività di custodia, sorveglianza e sicurezza del patrimonio museale;

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI
COMUNE DI CABRAS	OR	PIAZZA ELEONORA D'ARBOREA	160972	1
COMUNE DI CALANGIANUS	OT	VIA SANT'ANTONIO	162417	2
COMUNE DI CASTIADAS	CA	PIAZZA MUNICIPIO	162425	1
COMUNE DI CUGLIERI	OR	VIA CARLO ALBERTO	161007	1
COMUNE DI DOLIANOVA	CA	PIAZZA BRIGATA SASSARI	162431	1
COMUNE DI MODOLO	OR	VIA ROMA	162119	1
COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	SU	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	162461	2
COMUNE DI SENNORI	SS	VIA BRIGATA SASSARI	161152	2
COMUNE DI USELLUS	OR	VICO IV ELEONORA D'ARBOREA	161180	2
COMUNE DI VILLA VERDE	OR	VIA INDIPENDENZA	161207	3
COMUNE DI VILLACIDRO	CA	VIA SARDA REGIONE	162474	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

17 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali. In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria. Nessun obbligo specifico è richiesto in relazione alla sede di servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Disoccupati che abbiano presentato la DID

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SARDEGNA, *INSULA MIRABILIS*. LE SFIDE DELLA REGIONE TRA RURALITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo principal : Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Obiettivi complementari: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale”